

# Renzi, via il Diciotto

Col "rigore" merkeliano  
Soffre il popolo italiano,  
Così Renzi, governante,  
Rimediare vuole all'istante  
Ed annuncia un grande botto:  
"Via l'articolo Diciotto"  
E così le amate imprese  
Avran certo meno spese,  
Non importa se avran guai  
"I già poveri operai!"  
Ma dimentica una cosa,  
Con quell'aria sua boriosa:  
Quell'articolo in vigore  
Ha già perso ogni valore  
Se milion di licenziati  
In questi anni ci son stati.  
Licenziare: chi l'ha detto  
Che è il rimedio più perfetto?  
Quanti son dai magistrati  
Gli operai reintegrati?  
Senatori e deputati  
Non son mai licenziati  
E con alti emolumenti  
Se ne stan lieti e contenti  
E con loro i dipendenti  
Con stipendi sorprendenti,  
Mentre chi ci ha la pensione  
Se la spassa da... barbone.  
Ricordiamo a tutti quanti:  
Mille giorni sono tanti,

Fatti i conti, sono tre anni  
Pien di crisi e pien d'affanni,  
Ma da quando fu annunciato  
Già un bel mese se n'è andato!  
E si parla di riforme  
Quale impegno grande, enorme,  
Che l'Italia attende ancora,  
Mentre va di più in malora,  
Col Paese oramai corrotto  
Dall'articolo... Diciotto!

(Mario D'Alessandro)

Settembre 2014

**Luciano Pellegrini [agnpell@libero.it](mailto:agnpell@libero.it)**  
**cell +393404904001**